

# Roberto Vecchioni, Aiace

E non sembravi pi quello  
che dalle porte Scee guardando il cielo  
gridava a Dio con tutta la sua voce  
"Sterminaci se vuoi, ma nella luce..."  
E il mare grande quando vien la sera  
e Dio lontano per la tua preghiera  
qui c' chi parla troppo e c' chi tace  
tu sei ti questi, e al popolo non piace.  
Chi ha vinto l che vomita il suo vino  
e quel che conta in fondo l'intestino.

La la la la la la Aiace la la la la la la

il coro degli achei che si diletta  
hai perso e questo il meno che ti aspetta  
ti stanno canzonando mica male  
va' un po' a spiegare quando un uomo vale.  
Dovevi vincer tu, lo sanno tutti  
tu andavi per nemici e lui per gatti  
ma il popolo una pecora che bela  
gli fai passar per fragola una mela.  
Chi ha vinto l che vomita il suo vino  
e quel che conta in fondo l'intestino.

La la la la la la Aiace la la la la la la

E tu fai fuori mezzo accampamento  
ne volano di teste cento e cento  
salvo far l'inventario e veder poi  
che non sono i tuoi giudici, son buoi.  
Allora per un mondo che un porcile  
ti val bene la pena di morire;  
duimmi cosa si prova in quel momento  
con la spada sul cuore e intorno il vento?  
Fa grande sulla tenda le ombre il fuoco  
ma di, che stato solamente un gioco

La la la la la la Aiace la la la la la la